



ISTITUTO COMPrensIVO
MONTE ROSELLO ALTO

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 079/2845364 - e-mail: ssic84900t@istruzione.it

Cir.021

Al Personale Docente della
Scuola Primaria
Al Personale ATA
Al D.S.G.A.

Oggetto: Vigilanza alunni, responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA. Scuola Primaria

Con la presente si comunicano le seguenti disposizioni organizzative, cui i docenti ed i collaboratori scolastici sono tenuti ad attenersi.

- La responsabilità dei docenti

L'obbligo di vigilanza ha inizio con l'affidamento dello studente alla scuola e termina con la riconsegna alla famiglia o ad adulto responsabile. La responsabilità risulta tanto maggiore quanto minore è l'età dell'alunno

Sull'insegnante grava pertanto una presunzione di responsabilità che può essere superata solo dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni.

L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere (compresi l'intervallo, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e ogni altra attività che si svolga nei locali scolastici o in quelli di pertinenza), quindi la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il loro controllo.

È anche importante ricordare che, come più volte confermato in varie sedi giurisdizionali, l'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, qualora si verificasse l'ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, che pone il docente nella impossibilità del loro contemporaneo adempimento, il docente è chiamato a scegliere prioritariamente la vigilanza.

Ai sensi del CCNL vigente "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi a scuola (in classe o nel corridoio a seconda dell'organizzazione interna di ogni plesso) almeno "5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi".

Si sottolinea la necessità per i docenti di assicurare la massima puntualità.

Più in dettaglio, si impartiscono di seguito specifiche disposizioni relative alla Scuola Primaria

- Entrata e uscita degli alunni dalla scuola

Nella fase di entrata i docenti attendono gli alunni all'ingresso dell'istituto e, una volta radunati, li accompagnano nelle rispettive classi.

Nella fase di uscita, i docenti accompagnano gli alunni fino all'uscita della scuola, riconsegnandoli ai genitori o delegati.

I genitori sono tenuti all'attesa in prossimità dell'uscio. Nel caso in cui non ci sia il genitore (o un adulto regolarmente delegato) per ritirare l'alunno/gli alunni al termine delle lezioni, si dovranno attivare le seguenti procedure:

- L'insegnante riaccompagna l'alunno nell'edificio scolastico e rintraccia telefonicamente i genitori tramite i numeri comunicati direttamente dalla famiglia all'inizio dell'anno ai docenti di classe (sul diario) o depositati nel fascicolo personale e comunicati ai docenti dalla Segreteria.
- L'insegnante si accerta della gravità della motivazione che ha addotto il ritardo e segnala successivamente eventuali situazioni non giustificabili via mail al Dirigente.
- Nel caso in cui non sia possibile rintracciare i genitori nei 30 minuti successivi, il docente affida l'alunno al collaboratore scolastico e segnala alla Segreteria o al collaboratore che continueranno a contattare la famiglia ed in caso di insuccesso segnalerà la situazione alla Polizia Locale.
- Al ritiro dell'alunno/a il genitore è tenuto alla firma dell'apposito modulo dei "ritardi" ed il docente e/o il collaboratore alla controfirma registrandone l'ora.
- Il coordinatore di classe al termine della settimana provvederà comunque a segnalare in Direzione gli eventuali ritardi registrati se reiterati.

- Durante L'orario Delle Lezioni

Il docente, qualora l'alunna chieda di uscire dalla classe (es. per accedere ai servizi, o per qualsiasi altra motivazione), dovrà accertarsi della sorveglianza al piano, in caso contrario ne rimanderà l'uscita. Il docente non può allontanare dalla classe nessun alunno, per qualsivoglia motivo, in quanto la vigilanza è di sua competenza e gli alunni, anche in considerazione dell'età, non possono muoversi in modo autonomo all'interno degli spazi della scuola. (E' consentito l'accesso ai servizi nei termini sopra indicati.)

- Vigilanza durante l'intervallo

Considerando la fascia di età degli alunni dell'Istituto, durante l'intervallo è prevedibile una certa esuberanza che, anche a parere della giurisprudenza in materia, richiede una particolare attenzione nella sorveglianza.

Per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere molto attiva, ovvero:

- Gli alunni svolgeranno l'intervallo sotto la sorveglianza dei docenti in servizio nelle rispettive classi;
- Essi potranno recarsi ai servizi uno alla volta, con l'autorizzazione degli insegnanti, evitando assembramenti nei locali adibiti a servizi igienici, sui pianerottoli, nei corridoi e spostamenti in altri piani dell'edificio;
- I collaboratori scolastici svolgeranno la sorveglianza nelle aree a loro assegnate e si assicureranno che l'utilizzo dei servizi igienici sia effettuato in modo ordinato e corretto;
- Devono essere scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti e i comportamenti che, anche involontariamente, possano facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi;
- È assolutamente vietato consumare la merenda ai servizi;
- Tutti i docenti che, per vari motivi, transitano nei corridoi o sui pianerottoli e nei servizi dovranno rimproverare e, se necessario, prendere provvedimenti anche nei confronti di alunni di altre classi se non si comportano come dovrebbero

- Uscita degli alunni dalla classe

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta, controllandone il rientro. Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe il docente dovrà

comunque verificare che l'attività svolta dagli alunni (anche in relazione all'età ed alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo.

In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, dovrà essere evitato l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari. Allo stesso modo si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento materiale o bevande ecc.)

- Cambio dell'ora

Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile (pochissimi minuti). Alla luce delle considerazioni iniziali, è evidente la necessità di non lasciare la classe senza la presenza di un/un'insegnante. Eventualmente, il docente uscente, in casi eccezionali, si rivolgerà al collaboratore scolastico incaricato, oltre della sorveglianza, di far mantenere l'ordine, la pulizia e di fare in modo che non siano arrecati danni agli arredi scolastici. Si ricorda che gli unici responsabili della sorveglianza sono i docenti ed i collaboratori, nessun'altra figura esterna ad alcun titolo può effettuare la sorveglianza sugli alunni.

In caso di ritardo a scuola il docente è tenuto, oltre alla giustificazione dello stesso, ad avvisare la scuola tempestivamente.

Il personale collaboratore scolastico del corridoio, dove sono ubicate le aule assegnate di competenza, ha il compito di collaborare nell'adempimento del dovere di vigilanza. (Corresponsabilità della Vigilanza).

Se un docente deve, occasionalmente e per pochi minuti, allontanarsi dalla classe, deve incaricare un collaboratore scolastico o un eventuale docente libero e a disposizione, di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.

L'insegnante che termina il proprio orario di servizio giornaliero non deve allontanarsi dalla classe prima che l'altro collega subentrante sia arrivato.

L'insegnante, che termina l'ora di lezione in una classe e deve recarsi in un'altra classe ove ha lezione, se ha la certezza che in quella classe c'è l'insegnante di sostegno o un insegnante che ha terminato l'orario di servizio, attende l'arrivo del collega dell'ora successiva nella classe ove si trova.

- Vigilanza in palestra

Vista la particolare disposizione dei plessi, per la quale la palestra risulta essere collocata in uno spazio contiguo agli stessi, l'ingresso in palestra sarà di esclusiva responsabilità del personale docente, si consiglia pertanto di consentire l'accesso ai servizi prima di condurre la classe nello spazio di cui sopra, l'uscita degli alunni dovrà essere concessa in casi eccezionali, previa consegna del minore al personale ATA.

- Assenza improvvisa dei docenti

In caso di allontanamento dell'insegnante dalla classe/sezione per causa di forza maggiore, il medesimo docente richiederà immediatamente l'intervento di un collaboratore scolastico.

In caso di assenza improvvisa del docente e/o eventuale ritardo del supplente, con il determinarsi quindi di una situazione di rischio a carico degli alunni per mancata vigilanza, questa verrà assunta dal collaboratore scolastico per il tempo strettamente necessario. Qualora l'assenza del docente si prolunghi, la vigilanza dovrà comunque essere garantita dal docente presente in aula.

- Collaboratori scolastici

Nella presente circolare sono più volte menzionati i collaboratori scolastici. Si ricorda che il dovere di vigilanza, compito che fa capo in via principale al personale docente, rientra anche tra gli obblighi spettanti al personale ATA. In particolare, il contratto vigente prevede obblighi di vigilanza anche del

personale ATA. Infatti il CCNL del comparto scuola individua per i collaboratori scolastici “mansioni di accoglienza e sorveglianza intesa come “controllo assiduo e diretto a scopo cautelare”

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Michela Maria Meloni
Firmato Digitalmente